

IMMAGINE

Salute senza età

Giornata di studio sull'uso di nuove risorse tecnologiche per rispondere ai bisogni di assistenza e di promozione del benessere dei soggetti con limiti cognitivi e funzionali legati all'invecchiamento

Venerdì 18 ottobre 2024
dalle 9.00 alle 13.30
Villa Recalcati – piazza Libertà 1, Varese



Saluti istituzionali
Salvatore Gioia, Direttore Generale - ATS Insubria
Emanuele Monti, Presidente IX Commissione permanente Sostenibilità sociale, casa e famiglia - Regione Lombardia
Alessandra Mammano, Moderatore - Responsabile SSD Raccordo Progetti di Promozione della salute One Health - Dipartimento R.I.R.S.S. ATS Insubria

Interventi

- Invecchiamento: la salute possibile
Chiara Mazzetti, Medico Geriatra Ist. La Provvidenza
- Il sit-to-stand nell'anziano: come prevenire il rischio di cadute
Giampiero Merati, Centro di Ricerca per l'Invecchiamento di Successo - Università dell'Insubria
- Rendere inclusivi i luoghi del vivere
Elena Brusa Pasquè, Studio associato di Architettura Brusa Pasquè
- Intelligenza artificiale: nuovi scenari, nuove visioni
Fabio Bagatin, Esperto Innovazione e tecnologie Avanzate
- Intelligenza artificiale: limite o risorsa?
Peter Schulz, Professore Università della Svizzera Italiana
- Guadagnare salute attraverso il benessere psicologico
Antonella Remotti, Psicologa

Light lunch

ats-insubria.it

Università della Svizzera italiana

ProMIS
PROGRESSO MEDICO
INTERNAZIONALE SALUTE

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

TITOLO

Salute senza età

Giornata di studio sull'invecchiamento in salute.

TESTO DELL'ARTICOLO

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 ha definito l'invecchiamento attivo come **"il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano"**. È stato questo il filo conduttore della giornata di studio che, partendo dalla descrizione della situazione demografica attuale del territorio di competenza di ATS Insubria, ha considerato gli aspetti di fragilità che possono caratterizzare l'età senile e le metodologie di valutazione multidimensionale della fragilità nel suo significato più tecnico e clinico. È stato trattato il tema del benessere possibile a cui possono concorrere i progressi realizzati in campo medico e riabilitativo, il tema della inclusività nella progettazione delle abitazioni e dei contesti urbani, il ripensamento di approcci utili a promuovere il benessere e, in fine anche il contributo che può venire dalla Intelligenza artificiale in nei processi di salutogenesi (diagnosi, cura, prevenzione, conciliazione farmacologica, attività psicomotorie, attività di rallentamento del declino

mnemonico e cognitivo, attività di prevenzione dell'isolamento sociale). La giornata di studio è stata valutata positivamente dai partecipanti che hanno trovato, nei contributi dei vari relatori, informazioni, stimoli e suggestioni utili per i rispettivi ambiti professionali. L'evento ha permesso, per i contenuti emersi, di porre le basi per successive declinazioni del tema dell'invecchiamento in salute. In particolare, i contributi dei vari relatori hanno permesso, agli operatori sanitari coinvolti nei diversi setting sociosanitari e assistenziali, di conoscere nuove forme di applicazione di risorse tecnologiche. L'evoluzione nella cura e nell'assistenza, determinata dal rapporto uomo-macchina-intelligenza artificiale, ha mostrato l'urgenza di considerare la "persona" nella sua complessità psicosomatica, relazionale, affettiva e sociale e di mettere a tema questioni bioetiche sempre più sentite e non più rinviabili.

Esiti

Gli esiti dell'iniziativa "Salute senza età" sono conoscitivi per quanto attiene le metodologie della valutazione multidimensionale, le nuove risorse tecnologiche applicate alla diagnosi, terapia e riabilitazione e per quanto attiene alla prospettiva di un impiego significativo dell'Intelligenza Artificiale, che si configura come sfida importante per i prossimi anni. I temi trattati saranno ripresi in prossime esperienze formative per ulteriori approfondimenti, secondo le richieste espresse dai partecipanti in quanto bisogni formativi, nell'ambito della formazione continua. Tra gli esiti dell'iniziativa si è registrato, in particolare, un bisogno formativo, relativo a tali tematiche, anche da parte di associazioni di volontariato attive sul territorio e saranno oggetto di riflessione per i prossimi programmi formativi.